

In collaborazione con: ASSINDATCOLF

Dovremo abituarci a convivere con il COVID?

Editoriale

a cura di Pio Grollo

Sono trascorsi 45 anni da allora: il Friuli era stato scosso da un terribile terremoto ... e quando tutto sembrava finito, quando già si pensava alla ricostruzione le scosse ripresero. Chi di noi ha "una certa età" ricorderà una ripresa televisiva, ... la televisione di allora, un friulano che diceva: "Dovremo abituarci a vivere con il terremoto. Vivremo".

In anni più recenti abbiamo rivissuto questa situazione sull'Appennino, ad Amatrice, a Norcia,

Dovremo abituarci a *convivere con il virus*, con le limitazioni alle nostre abitudini di vita.

Rispetto alla scorsa ondata, allo scorso anno, abbiamo la copertura dei vaccini e riusciremo a contenere il disastroso effetto in termini di ricoveri e di morti.

I soggetti fragili sono più tutelati ma la sconfitta del virus avverrà solo quando una grande fetta della popolazione mondiale sarà vaccinata: solo così dicono i medici, impediremo la nascita di nuove "varianti".

Convivere con la pandemia ci obbliga a minimizzare le occasioni di contatto fisico, ... nel nostro piccolo ci obbliga a rinviare il convegno ed altre attività che abbiamo in animo di realizzare.

"Dovremo abituarci a vivere con il il virus. Vivremo"

Causa aggravamento della situazione sanitaria
il CONVEGNO su:

**"L'ASSISTENZA
FAMILIARE: AVER
CURA DI CHI HA
CURA",**

previsto per il 22
gennaio 2022

**E' RINVIATO
alla prossima
PRIMAVERA**

**A tutti NOI,
auguri di un sereno 2022**

PERSONE CHE ABITANO NELLA STESSA CASA, è essere *FAMIGLIA*

"A Natale tutte le strade conducono a casa" affermava Marjorie Holmes, giornalista americana. Il Natale porta con sé alcuni pensieri legati al focolare e al calore familiare. L'etimologia della parola "famiglia", in senso stretto ed originario, significa piccola comunità di "persone che abitano nella stessa casa". La persona che assiste un nostro caro entra appieno all'interno sia dello spazio personale dell'assistito (la sua casa), che del suo sistema parentale; talvolta per pochi attimi, talvolta per molto più tempo.

Riuscire a ricreare un clima familiare e, al contempo, professionale tra assistito, lavoratore e famiglia diventa fondamentale e benefico per tutte e tre le realtà indicate: ne trae appagamento la qualità dell'assistenza (in termini di cura e attenzione), la qualità di vita dell'assistito, del lavoratore e del datore di lavoro.

Il ruolo dell'assistente familiare acquista, dunque, un respiro più ampio, in quanto non si conclude solamente nel rapporto duale tra lavoratore e soggetto accudito ma include, anche, i rapporti del primo con la famiglia del secondo. Talvolta, l'accoglienza e l'accettazione di una nuova persona all'interno del proprio nucleo familiare può essere complesso e/o di difficile gestione. Tuttavia i benefici di questa integrazione sono indubbi e necessari se vogliamo intendere il *ben-essere* non solo come "assenza di malattia" ma come qualità di vita che deve continuare ad avere una dignità e una serenità anche in età avanzata.

Alessia Zambon, Psicologa Clinica, tel. +39 3780866434

Il gruppo di lavoro di **NOIconVOI** www.noiconvoiass.it

MONTEBELLUNA, mail: noiconvoi.montebelluna@gmail.com

Ivana (coord. rapporti con le famiglie)

tel. 391 385 4384

Tiziana (rapporti con le famiglie)

tel. 329 642 9022

Paola (amministrazione)

tel. 388 867 8480

CASTELFRANCO, mail: noiconvoi.castelfranco@gmail.com

Marisa (rapporti con le famiglie)

tel. 391 136 5731

In collaborazione con: ASSINDATCOLF

ASSINDATCOLF: Dal “Mondo del Lavoro”, riflessioni sull’assistenza familiare

Giunto alla sua 31^a edizione, il **Rapporto Statistico IMMIGRAZIONE**, accoglie nelle sue 500 pagine uno specifico contributo di Andrea Zini, presidente di ASSINDATCOLF. Analizzando i dati anno 2020 messi a disposizione dall’INPS, Zini evidenzia realtà e tendenze del comparto del lavoro domestico/familiare. Riprendiamo alcuni aspetti.

- 1- È tornata a crescere la presenza straniera nel lavoro domestico “in regola”, contrattualizzato ma al di sotto delle aspettative, solo +5,3%, ciò in particolare grazie alla “sanatoria” ... il cui iter, peraltro, sta procedendo con molta lentezza
- 2- Circa la metà dei lavoratori ancora non sono regolarizzati
- 3- vi è una graduale crescita della presenza italiana, + 12,8% rispetto al 2019
- 4- prosegue e si radicalizza l’invecchiamento dei lavoratori in particolare per la carenza di nuovi ingressi. Nel 2011 gli over50 stranieri ammontavano al 29,8% del totale, nel 2020 rappresentano il 50,5%.



L’ASSINDATCOLF in collaborazione con il CENSIS ha svolto un’indagine presso le famiglie associate, uno dei temi ha riguardato “la situazione COVID-19”.

Qui due tabelle estratte dai materiali presentati il 16 dicembre a Roma in videoconferenza e attinenti la prima parte dell’indagine.

IL POSSESSO DEL GREEN PASS FRA I LAVORATORI DOMESTICI DELLE FAMIGLIE

- SI	94,8 %
- NO	4,3 %
- NON LO SO	0,9 %
TOTALE	100%

GIUDIZIO DELLE FAMIGLIE SULL’OBBLIGO DI VERIFICA DEL GREEN PASS

Necessaria, e sto svolgendo la verifica senza difficoltà	72,9
Necessaria, ma sto incontrando difficoltà nella verifica della certificazione	4,8
Inutile, perché conosco la situazione del mio lavoratore e ho fiducia nelle sue dichiarazioni	15,3
Inutile ed è un’ennesima incombenza burocratica per le famiglie	6,9
TOTALE	100

Fonte: Indagine Censis-Assindatcolf

Giustamente, opportunamente, molto alto il possesso del Green Pass dei lavoratori presenti nelle famiglie associate che hanno partecipato all’indagine. Così d’altra parte prevede la normativa, in questo senso ci siamo attivati.

Dalle famiglie un giudizio fondamentalmente positivo sullo strumento (green pass) ma anche sul suo utilizzo.

(m.g)

L’associazione cresce, così sta crescendo il Gruppo di Lavoro di NOI con VOI e il numero e l’attività dei soci volontari, nel prossimo Notiziario daremo notizie delle novità.

Il gruppo di lavoro di **NOI con VOI** www.noiconvoiass.it

MONTEBELLUNA, mail: noiconvoi.montebelluna@gmail.com

Ivana (coord. rapporti con le famiglie)

tel. 391 385 4384

Tiziana (rapporti con le famiglie)

tel. 329 642 9022

Paola (amministrazione)

tel. 388 867 8480

CASTELFRANCO, mail: noiconvoi.castelfranco@gmail.com

Marisa (rapporti con le famiglie)

tel. 391 136 5731